

Ordine del Giorno n. 1

Il Consiglio del Municipio 18 Roma Aurelio, nella seduta del 16.01.2009

PREMESSO

Che la convivenza civile e la lotta ad ogni forma di discriminazione sono due pilastri fondamentali della vita di ogni società democratica;

Che tutte le istituzioni che debbono concorrere, ognuna per la propria competenza, ad assicurare qualità della vita ed opportunità di convivenza a tutti nel rispetto delle regole;

Che sul territorio del Comune di Roma sono presenti alcune migliaia di persone di origine Rom e di altre Etnie collocate in campi regolari e non regolari;

Che tra questi, sono presenti alcuni campi di grandi dimensioni, come quello denominato "Casilino 900";

Che, da tempo, è opinione comune che nei grandi insediamenti è più difficile il controllo della legalità e praticare politiche di integrazione in modo particolare nei confronti dei bambini in età scolare;

Che nei giorni scorsi è apparsa su numerosi quotidiani la notizia che la zona di Castel di Guido sarebbe stata scelta come sito per la realizzazione di un campo nomadi da circa 300 persone;

Che tale notizia ha ingenerato negli abitanti di Castel di Guido e delle zone limitrofe preoccupazione ed allarme;

Che il Prefetto di Roma ha posto come data di scadenza per l'individuazione delle aree destinate ad ospitare nuovi campi nomadi, il 22 gennaio;

CONSIDERATO

Che a Roma la presenza nomade è aumentata con il conseguente aumento delle spese e dei costi di gestione relative all'accoglienza nei campi come documentato dai dati forniti dalla Prefettura;

Che sia la precedente Amministrazione che l'attuale Sindaco si sono impegnati con i Cittadini Romani a trovare soluzioni strutturali che garantiscono condizioni di vita e di assistenza adeguate alle popolazioni nomadi e nel contempo di sicurezza per i territori ospitanti;

Che l'attuale Amministrazione ha predisposto un piano di ricollocazione dei campi esistenti a partire da "Casilino 900";

Che l'eventuale realizzazione di un campo nomadi nell'area di Castel di Guido minerebbe la sicurezza dei cittadini, contribuendo al degrado del nostro Municipio;

Che i Municipi romani coinvolti dalla presenza di campi attrezzati o semi-attrezzati e dalla contemporanea presenza di numerosi stanziamenti illegali presenti sul territorio degli stessi, sono più volte soggetti a interventi di polizia giudiziaria per i diversi reati riscontrati ai danni di diversi ospiti dei campi stessi;

Che il Prefetto di Roma ha chiesto ai Sindaci della Provincia di Roma ed ai Presidenti dei Municipi della Capitale l'eventuale disponibilità ad individuare nuove aree dove realizzare campi nomadi attrezzati;

Che il Consiglio del Municipio 18 nella seduta del 16/01/2009 riafferma la non praticabilità di tale proposta, già esclusa, tra l'altro, dalla precedente Amministrazione sin dall'autunno del 2007, tenendo conto che il Municipio 18 già ospita:

- Il Centro di Accoglienza per Rifugiati Politici (unico a Roma) aperto nel 2007;
- Il campo nomadi della Monachina;
- Oltre che situazioni di alto disagio sociale quali Bastogi ed il residence di Val Cannuta e di degrado ambientale derivato dalla vicinanza della discarica di Malagrotta e della raffineria di Ponte Galeria;

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta a rappresentare in tutte le sedi istituzionali la netta contrarietà del Consiglio Municipale alla proposta avanzata e, considerando quanto sopra esposto, ritiene inopportuna qualsiasi nuova realizzazione di campi nomadi sul territorio del Municipio 18 e ribadisce la mancanza di aree disponibili per posizionare tali insediamenti.

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la suestesa proposta di ordine del giorno, che con 19 voti favorevoli (Benedetti, Caresta, Casciani, Chinni, Consorti, Contarina, De Michetti, Fabbri, Giannini, Giardini, Giovagnorio, Mattia, Maurizi, Moccia, Nalli, Pagliuca, Pasqualini, Sacchinelli e Saccone) e nessun contrario viene approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE
F. Benedetti

IL SEGRETARIO
P.Calanca